

I FATTI DELLA CITTÀ

«RINASCITA» PRESENTA SPEDIACCI

OGGI ALLE 17 IN VIA SILICANI A FOSSOLA SI TERRÀ L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE RINASCITA CHE PRESENTERÀ IL CANDIDATO A SINDACO GIANNI SPEDIACCI, GIÀ PRESIDENTE DI AMIA

La Strada dei marmi apre alle auto e la Fossa Maestra sarà riqualificata

Approvate dal consiglio le delibere della minoranza: soddisfazione

di ALFREDO MARCHETTI

LA STRADA dei marmi diventa accessibile alle auto. Dal 21 aprile, 5 anni dopo la sua inaugurazione, si potrà utilizzare la strada anche a bordo della nostra auto e non soltanto guidando il camion per trasportare il marmo. Questa è la mozione di Lanmarco Laquidara che mercoledì sera è passata con voto favorevole in un consiglio comunale particolare, dove la minoranza, per una volta è diventata 'maggioranza' e, senza il Pd, è riuscita a farsi approvare delle proposte che erano ferme da tempo. Si doveva attendere che scadesse il vincolo con l'Europa, poiché la strada era stata finanziata in parte con fondi di Bruxelles, che restringeva l'utilizzo della via soltanto al transito dei camion da e per le cave. Gioiscono anche i 5 stelle: «Tutela, risanamento igienico e riqualificazione ambientale per l'area della Fossa Maestra a Marina: il nostro documento è stato approvato. Malgrado tutto e le lotte degli avversari politici portiamo avanti il nostro lavoro – dice Federico Bonni –, fino all'ultimo giorno utile. Approvato il nostro documento che scaccia gli oscuri appetiti (passati, presenti e futuri) per un'area importante e strategica». Ieri in consiglio sono stati ascoltati i residenti di Castelpoggio sul problema dell'approvvigionamento energetico di gas: «Nel 1995 alla richiesta del paese di allacciamento fornitura metano, l'amministrazione comunale

CASTELPOGGIO

Gli abitanti hanno esposto in aula l'annoso problema del rifornimento di gas

di allora, decise, di procedere all'installazione di un impianto a Gpl con relativo serbatoio in via Ricci, la strada di collegamento con il paese di Noceto, serbatoio che rifornisce Castelpoggio. Si giustificavano dicendo che mancavano i collegamenti accessibili alle condutture del metano da e ver-

so il nostro paese. Per favorirci l'amministrazione comunale istituì una convenzione con la ditta fornitrice di Gpl, nella quale il Comune si impegnava con noi a versare una quota per coprire la differenza tra il prezzo del metano e il Gpl. Questa convenzione sarebbe scaduta nel 2012. A scadenza avvenuta, il Comune, per qualche tempo continuò a versare la quota per garantire invariato il prezzo del Gpl. Nel 2013 il sindaco inviò una lettera nella quale invitata tutti a provvedere l'adeguamento degli apparecchi di utilizzo ed alle eventuali modifiche degli impianti interni entro il settembre stesso, dove non venivano più assicurate le attuali tariffe. Tutto si bloccò: ci domandiamo perché tutto questo ritardo, visto che i collegamenti del nuovo servizio metano sono già stati installati nel vicino paese di Noceto. Dopo anni di mancate decisioni, utilizziamo ancora il servizio Gpl senza più ricevere il contributo comunale con un rincaro al 2015 di un euro e dieci al metro cubo. Cosa stiamo aspettando per l'adesione alla metanizzazione? Il serbatoio è ancora in regola?».





CAMIONABILE La Strada dei marmi da specialistica aprirà alle auto: agevolazioni per i paesi monte